Risposte ai precedenti questionari 2016, vol. 16, n. 2

Gli SGLT2 inibitori nella pratica clinica • G. Stagno, M. Passamonti	Grasso viscerale, testosterone e rischio cardiovascolare • R.A. Condorelli, S. La Vignera, L.M. Mongioì, M. di Mauro, A.E. Calogero Bassi livelli di androgeni sono associati a vari componenti della sindrome metabolica, in particolare:
Gli inibitori del trasporto renale del glucosio (SGLT-2i) sono una nuova classe di farmaci che:	
 esercitano la loro azione a livello renale agiscono a livello del glomerulo renale, riducendo la formazione di pre-urina inibiscono l'escrezione renale di glucosio, agendo in maniera selettiva sugli SGLT2 nessuna delle risposte precedenti 	 □ la coronaropatia, la dislipidemia, l'obesità viscerale, l'ipertensione e lo stato pro-trombotico □ la coronaropatia, la dislipidemia, l'obesità viscerale e lo stato pro-trombotico □ l'ipertensione e lo stato pro-trombotico □ lo stato pro-trombotico
Qual è l'organo maggiormente interessato all'azione degli SGLT2?	II T ha un ritmo diurno, con:
☐ il fegato ☐ il rene ☐ il pancreas ☐ il tessuto adiposo ☐ Gli inibitori degli SGLT2 agiscono con un meccanismo: ☐ insulino-dipendente	 □ livelli ematici massimi durante la mattina (06:00-08:00) e un nadir alla sera (18:00-20:00) □ livelli ematici massimi durante la notte (02:00-04:00) e un nadir alla sera (18:00-20:00) □ livelli ematici massimi durante il pomeriggio (14:00-16:00) e un nadir alla sera (18:00-20:00) □ livelli massimi alla sera (18:00-20:00) e un nadir al mattino (06:00-08:00)
insulino-indipendente insulino-indipendente	L'invecchiamento nei maschi è accompagnato da: forte diminuzione nei livelli plasmatici di T libero, biodisponibile e totale, aumento del livello della SHBG forte diminuzione nei livelli plasmatici di T libero, aumento del livello della SHBG forte diminuzione nei livelli plasmatici di T biodisponibile e diminuzione del livello della SHBG forte diminuzione nei livelli plasmatici di T libero, biodisponibile e totale, diminuzione del livello della SHBG
 ☐ glucosio-dipendente ☐ glucosio-indipendente Gli inibitori degli SGLT2 non sono indicati nei 	
pazienti con: GFR < 60 ml/min insufficienza epatica moderata età > 75 anni	
nessuna delle risposte precedenti	La riduzione del T libero osservabile nell'obesità massiva non è accompagnata da un aumento reciproco nel LH, suggerendo:
	una forma di ipogonadismo ipogonadotropo una forma di ipogonadismo transitorio una forma di ipogonadismo apparente tutte le precedenti